



PROVA SCRITTA DEL 11/04/2022 - TRACCIA N. 5

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA E CHIUSA

1. AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, SI DEFINISCE AREA DI INTERSEZIONE:
 - A. PARTE DELLA INTERSEZIONE A RASO, NELLA QUALE SI INTERSECANO DUE O PIU' CORRENTI DI TRAFFICO
 - B. TRATTO DI STRADA AFFERENTE A UNA INTERSEZIONE
 - C. L'INSIEME DI INFRASTRUTTURE (SOVRAPPASSI, SOTTOPASSI E RAMPE) CHE CONSENTE LO SMISTAMENTO DELLE CORRENTI VEICOLARI FRA RAMI DI STRADE POSTE A DIVERSI LIVELLI

2. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 65/86 CHI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 1 (DELLA L. 65/86 N.D.R.), IMPARTISCE LE DIRETTIVE, VIGILA SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E ADOTTA I PROVVEDIMENTI PREVISTI DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI?
 - A. IL CONSIGLIO COMUNALE
 - B. IL SINDACO O L'ASSESSORE DA LUI DELEGATO
 - C. IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

3. AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, SULLE STRADE ED AREE PUBBLICHE POSSONO ESSERE AUTORIZZATE COMPETIZIONI SPORTIVE CON VEICOLI O ANIMALI E QUELLE ATLETICHE?
 - A. SI
 - B. NON POSSONO MAI ESSERE AUTORIZZATE
 - C. POSSONO ESSERE AUTORIZZATE SOLO LE COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

4. AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, COSA COSTITUISCE SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE?
 - A. LA SCORTA ARMATA AI MEZZI PORTAVALORI
 - B. LA MANUTENZIONE DELLE STRADE
 - C. LA PREVENZIONE E L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE

5. AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, CHI PUO' CHIEDERE AGLI ORGANI DI POLIZIA DI CUI ALL'ART. 12 LE INFORMAZIONI ACQUISITE RELATIVAMENTE ALLE MODALITA'



DELL'INCIDENTE, ALLA RESIDENZA ED AL DOMICILIO DELLE PARTI, ALLA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VEICOLI E AI DATI DI INDIVIDUAZIONE DI QUESTI ULTIMI?

- A. GLI INTERESSATI
- B. SOLO I CONDUCENTI DEI VEICOLI COINVOLTI NELL'INCIDENTE STRADALE
- C. SOLO CHI HA SUBITO LESIONI FISICHE RICONDUCIBILI ALL'INCIDENTE STRADALE

6. AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, QUALE DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA NON E' COMPRESA NEI GRUPPI DELLA SEGNALETICA STRADALE?

- A. SEGNALAZIONI DEGLI AGENTI DEL TRAFFICO
- B. SEGNALI ORIZZONTALI
- C. SEGNALI ED ATTREZZATURE COMPLEMENTARI

7. AI SENSI DELL'ART 80 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 LA REVISIONE PERIODICA PER I VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE CON NUMERO DI POSTI SUPERIORE A 9 COMPRESO QUELLO DEL CONDUCENTE E' DISPOSTA:

- A. OGNI 4 ANNI
- B. LA PRIMA VOLTA DOPO DUE ANNI E POI ANNUALMENTE
- C. ANNUALMENTE

8. AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, QUANTI KW DI POTENZA NOMINALE CONTINUA MASSIMA PUO' AVERE UNA BICICLETTA A PEDALATA ASSISTITA?

- A. 25 KW
- B. 50 KW
- C. 150 KW

9. AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, GLI AUTOCARRI SONO:

- A. VEICOLI DESTINATI SOLO AL TRASPORTO DI COSE A PARTE IL CONDUCENTE
- B. VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI COSE E DELLE PERSONE A PRESCINDERE SE QUESTE ULTIME SIANO ADDETTE, O MENO, ALL'USO O AL TRASPORTO DELLE COSE STESSE
- C. VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DI COSE E DELLE PERSONE ADDETTE ALL'USO O AL TRASPORTO DELLE COSE STESSE

10. IL DETTATO NORMATIVO PER CUI "DURANTE IL PERIODO DI ACCENSIONE DELLA LUCE VERDE, I VEICOLI POSSONO PROCEDERE VERSO TUTTE LE DIREZIONI CONSENTITE DALLA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE; IN OGNI CASO I VEICOLI NON POSSONO IMPEGNARE L'AREA DI INTERSEZIONE SE I CONDUCENTI NON HANNO LA CERTEZZA DI POTERLA SGOMBRARE PRIMA DELL'ACCENSIONE DELLA LUCE ROSSA; I CONDUCENTI DEVONO DARE SEMPRE LA PRECEDENZA AI PEDONI ED AI CICLISTI AI QUALI SIA DATA CONTEMPORANEAMENTE VIA LIBERA; I CONDUCENTI IN SVOLTA DEVONO, ALTRESI', DARE LA PRECEDENZA AI



VEICOLI PROVENIENTI DA DESTRA ED AI VEICOLI DELLA CORRENTE DI TRAFFICO NELLA QUALE VANNO AD IMMETTERSI" E' PREVISTO:

- A. DALL'ARTICOLO 145 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285
- B. DALL'ARTICOLO 141 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285
- C. DALL'ARTICOLO 41 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285

11. A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DI UN INCIDENTE STRADALE EMERGE CHE IL CONDUCENTE DI UN AUTOCARRO CHE PERCORREVA UN TRATTO STRADALE DOVE VIGE IL DIVIETO DI SORPASSO PER AUTOCARRI NELLA FASE ANTECEDENTE LA COLLISIONE, OVVERO IL TAMPONAMENTO, MANTENEVA UNA DISTANZA DI 82 METRI DALL'AUTOCARRO CHE LO PRECEDEVA E CHE VENIVA TAMPONATO; QUALE VIOLAZIONE HA COMMESSO IL CONDUCENTE CON TALE COMPORTAMENTO?

- A. QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 149 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285
- B. QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 148 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285
- C. QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 141 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285

12. AI SENSI DELL'ARTICOLO 170 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, SUI CICLOMOTORI:

- A. E' VIETATO IL TRASPORTO DI ALTRE PERSONE OLTRE AL CONDUCENTE, SALVO CHE IL POSTO PER IL PASSEGGERO SIA ESPRESSAMENTE INDICATO NEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE E CHE IL CONDUCENTE ABBAIA ETA' SUPERIORE A DICOTTO ANNI
- B. E' VIETATO IL TRASPORTO DI ALTRE PERSONE OLTRE AL CONDUCENTE, SALVO CHE IL POSTO PER IL PASSEGGERO SIA ESPRESSAMENTE INDICATO NEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE E CHE IL CONDUCENTE ABBAIA ETA' SUPERIORE A QUATTORDICI ANNI
- C. E' VIETATO IL TRASPORTO DI ALTRE PERSONE OLTRE AL CONDUCENTE, SALVO CHE IL POSTO PER IL PASSEGGERO SIA ESPRESSAMENTE INDICATO NEL CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE E CHE IL CONDUCENTE ABBAIA ETA' SUPERIORE A SEDICI ANNI

13. AI SENSI DELL'ARTICOLO 189 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, L'UTENTE DELLA STRADA, IN CASO DI INCIDENTE COMUNQUE RICOLLEGABILE AL SUO COMPORTAMENTO, HA:

- A. SOLAMENTE L'OBBLIGO DI FERMARSI
- B. L'OBBLIGO DI FERMARSI E DI PRESTARE L'ASSISTENZA OCCORRENTE A COLORO CHE, EVENTUALMENTE, ABBIANO SUBITO DANNO ALLA PERSONA
- C. SOLAMENTE L'OBBLIGO DI PRESTARE L'ASSISTENZA OCCORRENTE A COLORO CHE, EVENTUALMENTE, ABBIANO SUBITO LESIONI



14. AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 DELLA LEGGE 689/1981 NEL DISCIPLINARE IL "PRINCIPIO DI SPECIALITA'"

COSA PRESCRIVE:

- A. QUANDO UNO STESSO FATTO E' PUNITO DA UNA DISPOSIZIONE PENALE E DA UNA DISPOSIZIONE REGIONALE O DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO CHE PREVEDA UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA, SI APPLICA IN OGNI CASO LA DISPOSIZIONE PENALE, SALVO CHE QUEST'ULTIMA SIA APPLICABILE SOLO IN MANCANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI PENALI
- B. QUANDO UNO STESSO FATTO E' PUNITO DA UNA DISPOSIZIONE PENALE E DA UNA DISPOSIZIONE REGIONALE CHE PREVEDA UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA, SI APPLICA IN OGNI CASO LA DISPOSIZIONE AMMINISTRATIVA
- C. QUANDO UNO STESSO FATTO E' PUNITO DA UNA DISPOSIZIONE PENALE E DA UNA DISPOSIZIONE REGIONALE O COMUNALE CHE PREVEDA UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA, SI APPLICA IN OGNI CASO LA DISPOSIZIONE PENALE, SALVO CHE QUEST'ULTIMA SIA APPLICABILE SOLO IN MANCANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI PENALE

15. AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 689/81 ENTRO QUALI TERMINE SI PUO' PROPORRE RICORSO AD UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA:

- A. ENTRO 30 GG
- B. ENTRO 60 GG
- C. ENTRO 90 GG

16. IL PRINCIPIO PER CUI L'INIZIATIVA DELLE LEGGI APPARTIENE AL GOVERNO A CIASCUN MEMBRO DELLE CAMERE ED AGLI ORGANI ED ENTI AI QUALI SIA CONFERITA DA LEGGE COSTITUZIONALE; E' STABILITO DA:

- A. IL CODICE PENALE
- B. LA COSTITUZIONE
- C. IL CODICE CIVILE

17. IL PRINCIPIO PER CUI L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE LEGISLATIVA NON PUO' ESSERE DELEGATO AL GOVERNO SE NON CON DETERMINAZIONE DI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI E SOLTANTO PER TEMPO LIMITATO E PER OGGETTI DEFINITI; E' STABILITO DA:

- A. LA COSTITUZIONE
- B. IL CODICE PENALE
- C. IL CODICE CIVILE



18. IL PRINCIPIO PER CUI L'AMNISTIA E L'INDULTO SONO CONCESSI CON LEGGE DELIBERATA A MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI COMPONENTI DI CIASCUNA CAMERA, IN OGNI SUO ARTICOLO E NELLA VOTAZIONE FINALE, E' STABILITO DA:
- A. IL CODICE PENALE
 - B. IL CODICE DI PROCEDURA PENALE
 - C. LA COSTITUZIONE
19. IL PRINCIPIO PER CUI LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, IN COERENZA CON L'ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA, ASSICURANO L'EQUILIBRIO DEI BILANCI E LA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO PUBBLICO. E' STABILITO DA:
- A. IL D.LGS 267/2000 (T.U.E.L.)
 - B. IL CODICE CIVILE
 - C. LA COSTITUZIONE
20. IL PRINCIPIO PER CUI AGLI IMPIEGHI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SI ACCEDE MEDIANTE CONCORSO, SALVO I CASI STABILITI DALLA LEGGE, E' STABILITO DA:
- A. LA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241
 - B. LA COSTITUZIONE
 - C. IL D.LGS 267/2000 (T.U.E.L.)
21. IL DETTATO NORMATIVO PER CUI LE AMMINISTRAZIONI ADOTTANO LE MISURE ORGANIZZATIVE IDONEE A GARANTIRE L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AUTOCERTIFICAZIONE E DI PRESENTAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DA PARTE DI CITTADINI A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445; E' STABILITO DA:
- A. LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241
 - B. D.LGS 267/2000 (T.U.E.L.)
 - C. CODICE CIVILE
22. IL DETTATO NORMATIVO PER CUI IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ACCERTA DI UFFICIO I FATTI, DISPONENDO IL COMPIMENTO DEGLI ATTI ALL'UOPO NECESSARI, E ADOTTA OGNI MISURA PER L'ADEGUATO E SOLLECITO SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA; E' PREVISTO DA:
- A. LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241
 - B. D.LGS 267/2000 (T.U.E.L.)
 - C. CODICE DI PROCEDURA CIVILE
23. IL DETTATO NORMATIVO PER CUI E' NULLO IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHE MANCA DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI, CHE E' VIZIATO DA DIFETTO ASSOLUTO DI ATTRIBUZIONE, CHE E' STATO ADOTTATO IN



VIOLAZIONE O ELUSIONE DEL GIUDICATO, NONCHE' NEGLI ALTRI CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE; E' PREVISTO DA:

- A. LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241
- B. D.LGS 267/2000 (T.U.E.L.)
- C. CODICE PENALE

24. IL DETTATO NORMATIVO PER CUI QUANDO PIU' LEGGI PENALI O PIU' DISPOSIZIONI DELLA MEDESIMA LEGGE PENALE REGOLANO LA STESSA MATERIA, LA LEGGE O LA DISPOSIZIONE DI LEGGE SPECIALE DEROGA ALLA LEGGE O ALLA DISPOSIZIONE DI LEGGE GENERALE, SALVO CHE SIA ALTRIMENTI STABILITO; E' PREVISTO DA:

- A. IL CODICE PENALE
- B. LA COSTITUZIONE
- C. IL TESTO UNICO SULLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA

25. AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL CODICE PENALE, QUALI TRA QUESTE E' UNA PENA STABILITA PER I DELITTI?

- A. L'AMMENDA
- B. LA MULTA
- C. L'ARRESTO

26. A NORMA DELL'ARTICOLO 253 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE SONO CORPO DEL REATO:

- A. SONO CORPO DEL REATO LE COSE SULLE QUALI O MEDIANTE LE QUALI IL REATO E' STATO COMMESSO NONCHE' LE COSE CHE NE COSTITUISCONO IL PRODOTTO, IL PROFITTO O IL PREZZO
- B. SONO CORPO DEL REATO LE COSE MEDIANTE LE QUALI IL REATO E' STATO COMMESSO NONCHE' LE COSE CHE NE COSTITUISCONO IL PRODOTTO, IL PROFITTO O IL PREZZO
- C. SONO CORPO DEL REATO UNICAMENTE LE COSE SULLE QUALI IL REATO E' STATO COMMESSO

27. NEL COMUNE, DA CHI SONO EMESSE LE ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267?

- A. DALLA GIUNTA COMUNALE
- B. DAL CONSIGLIO COMUNALE
- C. DAL SINDACO

28. A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 114/1998 PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA SI INTENDONO:

- A. ESERCIZI AVENTI SUPERFICIE SUPERIORE AI LIMITI DI CUI AL PUNTO D) (DELL'ARTICOLO 4 DEL D.LGS 114/1998 N.D.R) E FINO A 1.500 MQ NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 2.500 MQ NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI
- B. ESERCIZI AVENTI SUPERFICIE DI VENDITA NON SUPERIORE A 150 MQ NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 250 MQ NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI
- C. QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE PRESENTE NEL CENTRO ABITATO



29. ASCOLTANDO L'ESPRESSIONE "DISCO RIGIDO A 200 MHZ" PENSERESTE...

- A. ALLA VELOCITA' DI ROTAZIONE DEL DISCO RIGIDO CREARE SITI INTERNET
- B. CHE L'ESPRESSIONE E' PRIVA DI SENSO
- C. ALLA QUANTITA' DI DATI CHE IL DISCO E' IN GRADO DI IMMAGAZZINARE

30. YESTERDAY _____ WAS VERY SUNNY OUTSIDE.

- A. THEY
- B. HE
- C. IT